

## L'Artemia salina



La riproduzione in acquario dei pesci tropicali rappresenta sempre una grande soddisfazione per l'appassionato che vi si cimenti. Premesso che vi sono specie la cui riproduzione risulta estremamente semplice (ad esempio i poecilidi: Guppy, Platy...) ed altre per le quali il successo arride solo all'acquariofilo esperto, va sottolineato come nella maggior parte dei casi l'accrescimento degli avannotti risulti impresa ancor più impegnativa della riproduzione stessa, alimentando sovente delusione e scoraggiamento.

I fattori che devono essere tenuti in considerazione ai fini del successo sono molteplici, ma tra tutti un ruolo di primo piano è rivestito dall'alimentazione. È necessario infatti fornire agli avannotti (cioè ai pesciolini nella prima fase della loro esistenza) in un momento successivo rispetto all'esaurimento del sacco vitellino, del cibo che abbia particolari caratteristiche nutrizionali e di forma fisica. Va precisato che con il termine "sacco vitellino" si indica la riserva di alimento contenuta nell'organi-



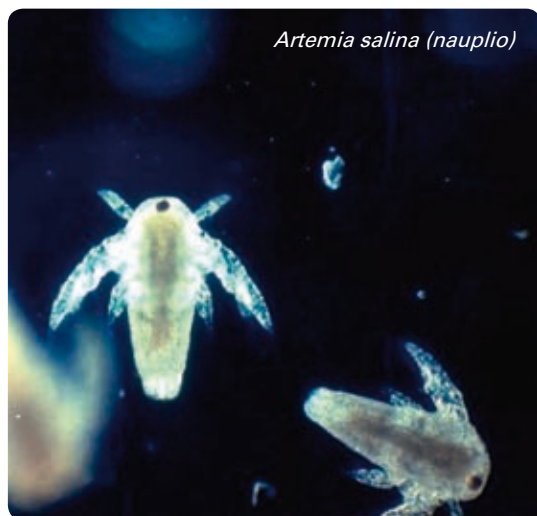
*Artemia salina*

smo degli avannotti, che permette loro di sopravvivere nei primi giorni di vita senza ricorrere ad alimenti esterni.

Nessun preparato industriale può in alcun modo essere assimilato, relativamente ai vantaggi che apporta, al cibo vivo, anche in considerazione del fatto che soltanto un alimento di tal genere ha la capacità di stimolare l'istinto predatorio del pesce, con notevole beneficio sulla sua forma fisica e...sull'umore. Quanto detto ci permette di ricordare una regola fondamentale per una corretta gestione dell'acquario: le condizioni riprodotte in vasca dovrebbero essere il più possibile simili a quelle naturali.

L'alimento vivo più diffuso e certamente uno di quelli più adatti alla soddisfazione dei fabbisogni alimentari degli avannotti è costituito dai naupli di artemia salina. Si tratta di giovani crostacei, appena fuoriusciti dall'uovo (più propriamente si dovrebbe parlare di "cisti"), di dimensioni estremamente ridotte (430-520 µm) e colore arancio-marrone.

Presso i negozi ZooPlanet sono disponibili confezioni da 100 ml di cisti di artemia (ARTEMIA EGGS SNACK), arricchite con sale apposito. Introdotte in acqua, nel giro di 24-48 ore, le uova schiudono ed i naupli neonati possono essere somministrati agli avannotti. Per una migliore resa delle cisti ed una percentuale di schiusa superiore, oltre che per una elevata sopravvivenza dei naupli in ottime condizioni, è necessario porre in essere alcuni accorgimenti, e non limitarsi quindi a versare semplicemente un po' di cisti in un bicchiere d'acqua. L'elevato fabbisogno di ossigeno di questi piccoli crostacei, ad esempio, rende altamente consigliabile l'utilizzo di un aeratore, con una pietra porosa inserita nel recipiente dell'acqua, da far funzionare in maniera continuativa, magari con un periodo di riposo di circa 15 minuti ogni 2 o 3 ore (in tal senso l'utilizzo di un timer sarebbe ideale). Proponiamo il seguente sistema di schiusa delle cisti: si riempia per i due terzi della sua capienza una bottiglia di plastica da 1,5 litri. All'interno di questa si collochi una pietra porosa raccordata ad un aeratore per mezzo di un semplice tubicino in gomma. Si proceda quindi, succes-



*Artemia salina (nauplio)*

sivamente, all'introduzione di una piccola quantità di cisti nella bottiglia e si attenda la schiusa, che avverrà, come detto, entro uno o due giorni.

È importante che le condizioni ambientali rimangano costanti per tutto il periodo dell'incubazione, evitando accuratamente sbalzi di temperatura, di salinità, di ossigenazione. In tal senso è fondamentale la permanenza della bottiglia-schiuditoio in un ambiente chiuso, anche in considerazione della predilezione dell'artemia nei confronti di temperature medio-alte. Inoltre la salinità corretta per far schiudere le cisti di artemia è di circa 35g di sale ogni litro di acqua e si può raggiungere anche con il semplice sale da cucina.

Si consideri che i gusci delle cisti, una volta che il nauplio se ne sia liberato, tendono a galleggiare: per tale ragione, il prelievo dei naupli deve essere effettuato tramite aspirazione con un tubicino dal fondo della bottiglia. Successivamente questi possono essere somministrati ai pesci, previo filtraggio attraverso un fazzoletto ed eventualmente risciacquo sotto un leggero getto d'acqua dolce per asportare i residui di sale che potrebbero alterare le caratteristiche chimiche dell'acquario.

Poiché, inoltre, i naupli sono attratti dalla luce, si consiglia di evitare un'illuminazione intensa al di sopra della bottiglia, perché questi non salgano in superficie, mescolandosi ai gusci.

Per un ulteriore arricchimento in termini di integrazione vitaminico-minerale dei naupli, e quindi per fornire ai pesci un alimento qualitativamente superiore, si consiglia di versare nell'acqua di allevamento dei naupli il prodotto TOTAL GROWTH, in vendita presso i negozi ZooPlanet.